

# UE vs Australia: produttori e Governo uniti per salvare il Prosecco australiano

scritto da Emanuele Fiorio | 14 Aprile 2023



Il Prosecco (divenuto Glera nel 2009), è un vitigno storicamente coltivato nell'area del nord-est Italia e più precisamente nei territori ricadenti in 4 province del Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) e in 5 province del Veneto (Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Vicenza).

**Dal 2009 l'Italia, attraverso un decreto ministeriale, ha stabilito che il vitigno conosciuto come Prosecco sin dal 1969 prendesse il nome Glera all'interno dell'Unione Europea (UE) e ha registrato il Prosecco come Indicazione Geografica (IG) nell'UE. Da allora, per oltre un decennio, l'UE si è battuta per rivendicare il Prosecco come IG nei mercati globali, compresa l'Australia.**

Ma prima del 2009, attorno **alla fine degli anni '90, le barbatelle di Prosecco (poi divenuto Glera) sono state vendute**

**per la prima volta ai produttori di vino australiani ed il vino Prosecco è stato prodotto da queste uve per oltre due decenni.**

La proposta dell'UE di identificare il Prosecco come Indicazione Geografica (IG) anche in Australia limiterebbe l'uso di questo nome solo ai vini prodotti nella zona di produzione originaria italiana, **impedendo di fatto ai produttori australiani di utilizzare il nome per commercializzare i propri vini spumanti prodotti dallo stesso vitigno.**

**L'Australia è uno dei mercati di spumanti in più rapida crescita al mondo**, con un valore totale della produzione di Prosecco australiano stimato in circa 205 milioni di dollari.

L'enologa e ambasciatrice della nota azienda produttrice [Brown Brothers](#), Katherine Brown, afferma che **limitare l'uso del nome Prosecco avrebbe un impatto significativo sull'industria vinicola australiana**: "Sarebbe un duro colpo per i viticoltori australiani e per le regioni produttrici, come la King Valley, che da molti anni coltivano e investono nelle uve Prosecco e ne ricavano vini spumanti".

Secondo Brown "Circa il 95% del Prosecco australiano è attualmente venduto sul mercato nazionale. Se i produttori di vino australiani non potessero utilizzare il nome "Prosecco" sulle loro bottiglie, **si creerebbe confusione anche per i consumatori**, che conoscono bene il vitigno Prosecco e la qualità che raggiunge in Australia".

"È importante considerare le varietà d'uva come il fattore principale per identificare e commercializzare i vini australiani" ha ribadito Brown, "questo non solo sosterrrebbe l'industria vinicola australiana, ma garantirebbe anche ai consumatori l'accesso a una gamma diversificata di vini di alta qualità provenienti da tutto il mondo".

**L'UE sta attualmente cercando di tutelare 50 IG nuove e**

**aggiornate (tra cui il Prosecco) e sta negoziando con il Governo australiano il loro riconoscimento nell'ambito dell'accordo Australia-Comunità Europea sul commercio del vino.**

**In risposta, il Governo australiano ha avviato una [procedura pubblica](#) per dare alle parti interessate l'opportunità di esprimersi sulle nuove indicazioni geografiche (IG) vinicole proposte e aggiornate dall'Unione Europea.**